

Leonardo da Vinci, *Vergine delle rocce*

La composizione è basata su una **forma piramidale**, con al vertice la testa della Madonna, che pone una mano protettiva sopra quella di Gesù Bambino. L'atteggiamento dei personaggi, la serenità dei volti, i gesti, gli sguardi suggeriscono un'atmosfera di affetto e armonia. Un gioco di mani unisce le figure di Maria, dell'Angelo e di Gesù. L'Angelo punta lo sguardo fuori dal quadro, indicando **San Giovannino** in preghiera. La **luce** proviene da **due direzioni distinte**: da sinistra e dalle rocce sullo sfondo, creando un leggero controluce. Le ombre sono morbide e graduate, determinando un clima di serena intimità. I colori sono su toni poco contrastati. Risaltano appena i contrasti di complementari: rosso e verde nell'Angelo, blu e arancione nell'abito della Vergine. È riconoscibile una **precisa simbologia** legata a fiori e piante: l'iris indica la pace, l'edera la fedeltà, l'anemone rosso è legato, invece, alla tristezza e alla morte, che alludono al destino di Cristo.



Data: 1483-1486

Dimensioni: 199x122 cm

Tecnica: olio su tavola

Collocazione: Museo del Louvre, Parigi